

Ramificate in tutta la Toscana le cellule del terrorismo fascista?

Indiziati per il delitto di Milano

Grave decisione in appello a Bologna

Ingente deposito nero di armi scoperto nei pressi di Pistoia

Due «sanbabilini» hanno assassinato il bancario al parco Lambro?

Scarcerati tre dei terroristi imputati anche di strage

L'arsenale era sistemato vicino alla casa di un giovane neofascista, già condannato per detenzione di armi ed esplosivo - Le indagini sull'attività del gruppo di Lucca e per rintracciare Mario Tuti - Una lettera in possesso della questura smentisce clamorosamente il MSI

Uno di loro è coinvolto nella sparatoria a Pian di Rascino - Ambedue rinviati a giudizio per aver ferito una bimba nell'assalto alla Casa dello Studente

Fra loro Luigi Falica, luogotenente di Massimo Indro e Clemente Graziani - Fra i numerosi attentati quello alla casa del popolo a Moiano

Dal nostro inviato
PISTOIA 29
Non vi era solo la cellula nera di Lucca a preparare azioni terroristiche in vista delle prossime elezioni: il disegno criminoso doveva toccare anche altre zone della Toscana. Una ulteriore prova si è avuta stanotte quando gli uomini dell'Antiterrorismo e dell'Ufficio politico di Firenze hanno scoperto a Quarrata, in provincia di Pistoia, un'impressionante



PISTOIA — Parte della «santabarbara» ritrovata

Il dc Verzotto impugna il mandato di cattura

MILANO 29
Della sua latitanza che dura ormai da più di un mese, il dc Verzotto ha impugnatamente nei suoi confronti dalla magistratura milanese e da quella siciliana impegnate in una inchiesta a mezzo di un mandato di cattura emesso dalla procura della repubblica di Palermo nei confronti del loro assistito, sia il mandato di cattura per «peculato» emesso dall'ufficio istruttore di Milano, Giulio Urbani.

Il legale impugna la loro azione su un presunto difetto e una presunta contraddittorietà della motivazione in quanto alla base dei provvedimenti restrittivi — sostenzione — stanno solo dichiarazioni testimoniali.

A parere degli avvocati anche la chiusura dell'istruttoria milanese sull'Ente minerario siciliano, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio oltre che per Verzotto, anche per l'ex direttore generale Antonino Renna e l'ex direttore amministrativo Pietro Giordano, è stata chiesta in quanto perché la più generale inchiesta sul crack Sindona imporrebbe di conoscere unitariamente i vari procedimenti penali presso l'ufficio istruttore di Milano.

I tre legali lamentano quindi che nella requisitoria definitiva del sostituto procuratore Guido V. Sica, il magistrato ha fatto riferimento alla ricerca di separati indagati su eventuali interessi «neri» erogati «forse» anche dal Banco di Milano.

La presa di posizione degli avvocati, così, sono anche in un'epistola inviata al procuratore, si conclude infine con una protesta per la repentina chiusura dell'istruttoria proprio quando «sostengono» che si sta muovendo una indicazione nominativa di ministri, ex ministri e altre personalità.

Per mutare la condizione dei soldati

Il ministero della Difesa ha ordinato l'apertura di una inchiesta sulla partecipazione di soldati, in divisa militare e con il volto coperto, a manifestazioni promosse da alcuni gruppi della cosiddetta sinistra extraparlamentare, in occasione delle celebrazioni del trentennale della Liberazione. In un comunicato si precisa che «simili comportamenti non solo sono illeciti, ma per tutti i cittadini, ma per i militari, essi sono anche in aperto contrasto con il Regolamento di disciplina militare. Agli accertamenti in corso per individuare i responsabili — conclude il comunicato — seguiranno i provvedimenti del caso nonché la denuncia alla magistratura per quanti avessero abusivamente indossato la divisa militare».

Sono necessarie alcune considerazioni.
Per mutare la condizione del soldato, per il primo riavvicinamento dei suoi diritti civili e politici, occorre un Parlamento come stanno facendo da tempo i comunisti e altre forze democratiche — per un nuovo Regolamento di disciplina militare, con i codici penali militari. Quelli attuali, lo riconosce ormai un vasto numero di forze, contrastano con la coscienza civile e democratica, con i principi di libertà e di democrazia sanciti nella Costituzione per tutti i cittadini, compresi quelli sotto le armi. Il mutamento di questo stato di cose è indispensabile e va ottenuto con la lotta democratica e con iniziative sempre responsabili e non, a nostro giudizio, con metodi come quelli messi in atto nei giorni scorsi a Milano e in altre città, che possono solo offrire pretesti a chi punta sulla repressione. Si tratta di problemi seri, per affrontare i quali non servono davvero gesti di tipo folkloristico.

Giorgio Sgheri

Ammissioni e riserve allarmanti

Non sono nuove e per questo sempre meno convincenti, arrivano le tardive smentite e le dichiarazioni del capo dell'Antiterrorismo Santillo sulla possibilità che le centrali nere presenti nel paese colpiscono ancora fino a quattare a quella strage che da mesi vanno cercando con gli attentati alle ferrovie.

Emilio Santillo. È un'affermazione assai grave che viene emessa da un uomo che ha una precisa coscienza di ciò che sta accadendo. Santillo, che ha una lunga esperienza di lavoro in materia di sicurezza, non può che essere allarmato dalle ammissioni e dalle riserve che vengono fatte in questi giorni.

Movimentata udienza al processo di Trapani

TRAPANI 29
Il processo Vini, riprodotto stamane a Trapani dopo una parentesi di 17 mesi, non subirà nuovi rinvii: ma andrà avanti per una quindicina di giorni. Il giudice, dopo due ore di camera di consiglio, i giudici della corte d'assise di Trapani che hanno respinto la parte civile Valentini, stabilendo, appunto la prosecuzione del dibattimento e ammettendo la nuova eccezione di parte civile Valentini, ha respinto la parte civile Valentini, stabilendo, appunto la prosecuzione del dibattimento e ammettendo la nuova eccezione di parte civile Valentini.

Ore d'ansia per la loro sorte

Scomparsi a Milano sei fratellini figli di immigrati

I bambini, tra i sei e i quattordici anni, sembrano essersi volatilizzati - Gigantesche battute in corso

MILANO 29
Ore d'ansia per la sorte di sei fratelli, tra i sei e i quattordici anni, usciti questa mattina di casa per andare a scuola e dei quali fino a tarda notte, se persona ancora viva.
Al centro della ancor misteriosa vicenda sono i figli di lavoratori immigrati di Palermo, Giuseppe Colonna, maggiore di 43 anni, e Giuseppe Turco, operaio alla «Metra» Seigno di sei anni, Marcello di otto, Maria Teresa di due, Salvatore di due, e Nicola di due e Nicola di due e Nicola di due.

Dal nostro corrispondente

TRAPANI 29
Il processo Vini, riprodotto stamane a Trapani dopo una parentesi di 17 mesi, non subirà nuovi rinvii: ma andrà avanti per una quindicina di giorni. Il giudice, dopo due ore di camera di consiglio, i giudici della corte d'assise di Trapani che hanno respinto la parte civile Valentini, stabilendo, appunto la prosecuzione del dibattimento e ammettendo la nuova eccezione di parte civile Valentini, ha respinto la parte civile Valentini, stabilendo, appunto la prosecuzione del dibattimento e ammettendo la nuova eccezione di parte civile Valentini.

Dalla nostra redazione

MILANO 29
Due persone, un «sanbabilino» e un «sanbabilino», sono stati rinvenuti in un appartamento di viale Lombroso, a Milano, il 29 marzo 1975, dopo un'indagine durata circa un mese, condotta dal gruppo di lavoro di viale Lombroso, capitanato dal capitano di polizia Mario P. Rossi.

Il «sanbabilino» è stato rinvenuto in un appartamento di viale Lombroso, a Milano, il 29 marzo 1975, dopo un'indagine durata circa un mese, condotta dal gruppo di lavoro di viale Lombroso, capitanato dal capitano di polizia Mario P. Rossi.

Dalla nostra redazione

BOLIGNA 29
Il tribunale di Boligna ha condannato a tre anni di carcere un ex detenuto, imputato di aver commesso un attentato alla casa del popolo di Moiano, in provincia di Potenza.

SOCIETÀ ITALIANA RESINE

Consuntivo dell'attività svolta nel corso del 1974

I risultati economici, raggiunti dalla SIR nel corso del 1974 sono stati decisamente positivi, come si evince dall'andamento molto positivo del primo semestre. In fatto di produzione, la SIR ha conseguito un risultato molto soddisfacente, con un aumento del 10 per cento rispetto al 1973.

f. r.